

Ultimi giorni: entro il 15 novembre 2010 i comuni hanno ancora la possibilità di presentare i loro progetti!



dynAlp climate

[org/it](http://www.alleanzalpi.org/it) (de/fr/it/s).

Volete dare un contributo concreto alla protezione del clima o all'adattamento alle conseguenze del cambiamento climatico? "Alleanza nelle Alpi" offre sostegno a una ventina di progetti con un importo fino a 40.000 euro. Le domande di cofinanziamento attraverso il programma dynAlp-climate possono essere presentate entro il 15 novembre 2010.

Informazioni dettagliate e la documentazione per presentare domanda possono essere scaricati da <http://www.alleanzalpi.org/it/progetti> (de/fr/it/s). I coordinatori e le coordinatrici della Rete di comuni sono a disposizione dei comuni interessati per aiutarli a elaborare la richiesta di cofinanziamento! I dati di contatto dei coordinatori sono a disposizione su <http://www.alleanzalpi.org/it> (de/fr/it/s).

Care e cari membri, amiche e amici della Rete di comuni!



Progettare uno spazio vitale alpino sostenibile e capace di futuro - questo è l'obiettivo attualmente condiviso da 280 comuni membri di "Alleanza nelle Alpi". Anche nell'ultimo periodo si sono compiuti passi in avanti all'insegna al principio guida "Confronto - impegno - concretezza". L'attuale programma dynAlp-climate offre ai nostri membri interessanti opportunità di sostegno per progetti che danno un contributo concreto alla protezione del clima o all'adeguamento alle conseguenze del cambiamento climatico. Al nuovo programma vanno i miei auguri di pieno successo! A questo proposito, sono di buon auspicio le numerose idee innovative avanzate dai nostri membri.

Spero pertanto che la proficua collaborazione nell'ambito della nostra Rete di comuni prosegua anche in futuro.

Marc Nitschke, sindaco di Übersee/D e membro del Comitato direttivo

In viaggio da Werfenweng per visitare paesi amici



Nel pieno rispetto del principio guida della Rete di comuni, alla fine di luglio 15 cittadini di Werfenweng si sono messi in viaggio lungo l'arco alpino per praticare uno scambio di esperienze tecnico con altre regioni alpine modello. Fra le altre cose, hanno potuto osservare l'operato nella pianificazione territoriale locale di tre altri comuni membri e informarsi sui provvedimenti innovativi adottati per lo sviluppo comunale. A loro volta hanno messo a disposizione il loro bagaglio di esperienze raccolto nel corso del loro piano per un turismo leggero. Questo ha suscitato grande interesse, soprattutto a Cogne/I, Saas Fee/CH, Reichenbach/CH e Langenegg/A.

A Cogne/I l'attenzione si è concentrata sull'addensamento urbano del centro storico e sui servizi di vicinato. I partecipanti all'escursione hanno apprezzato particolarmente l'intelligente soluzione per il traffico e i parcheggi adottata da questa località turistica situata nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

A Saas Fee/CH è stata analizzata con interesse l'esclusione delle auto dalla località turistica, ad esempio i requisiti tecnici che deve soddisfare una località senza automobili e le esigenze logistiche che ne sono il presupposto.

Reichenbach/CH è stata convincente per l'innovativo orientamento dei visitatori e lo straordinario Hotelzentrum di Griesalp, raggiungibile con un piccolo bus che percorre probabilmente il più ripido tratto per autopostale del mondo.

L'ultima tappa del viaggio, sotto la guida del sindaco di Werfenweng Peter Brandauer, è stata Langenegg/A. Questo comune 5e ha già ottenuto numerosi riconoscimenti per i suoi progetti sui temi di energia, mobilità e servizi di vicinato. Anche qui il programma è stato vario e interessante. I membri interessati a visitare altri comuni, per farsi un'idea delle strategie adottate per un'attuazione concreta dello sviluppo sostenibile, possono rivolgersi alle animatrici e agli animatori di "Alleanza nelle Alpi" <http://www.alleanzalpi.org/it> (de/it/fr/si) per contatti e supporto organizzativo. Fonte: Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi"

Costruzioni ad alta efficienza energetica: i comuni come modello



Nei Paesi alpini i consumi domestici ammontano a circa il 30% dei consumi energetici totali. La maggior parte di tale energia è assorbita dal riscaldamento dei locali, utilizzando principalmente gasolio e gas naturale. Ciò comporta una grave compromissione del bilancio di CO₂. Nello stesso tempo, in nessun altro settore è possibile ottenere un risparmio di CO₂ così consistente e a costo così basso come nel settore delle abitazioni. Il principio di funzionamento è semplice: un edificio deve ridurre al minimo le dispersioni termiche e contemporaneamente massimizzare i guadagni solari. Le costruzioni e gli interventi di risanamento ad alta efficienza energetica non si limitano a ridurre i costi per l'energia, ma attraverso l'utilizzo di materiali da costruzione regionali

rafforzano anche l'economia regionale.

Numerosi comuni membri dell'Alleanza assumono una funzione modello nella promozione di questi edifici a basso consumo energetico: tra i pionieri si distingue il comune di Ludesch/A, che nel 2005 costruì il centro comunale nello standard di casa passiva utilizzando legname proveniente dai propri boschi. Anche nelle regioni alpine di cultura romanza si fanno avanti precursori, grazie anche all'energico sostegno della Rete di comuni: il comune di Auzet/F, ad esempio, nell'ambito di DYNALP² ha costruito quattro abitazioni nello standard di casa passiva. Il comune di Zwischenwasser/A, uno dei comuni energeticamente più efficienti d'Europa, è andato ancora più avanti: ha elaborato una strategia energetica complessiva che aiuta ad aumentare l'efficienza energetica e a promuovere le fonti rinnovabili. Tutti gli edifici pubblici devono inoltre essere costruiti come case passive.

In che modo anche il vostro comune può diventare un modello di efficienza energetica nel settore delle abitazioni, viene illustrato nel compact della CIPRA "Costruire e risanare nel cambiamento climatico", disponibile su <http://www.cipra.org/it/cc.alps/risultati/compact> (it, de, fr, sl)

Segnalazioni per i comuni

Ai comuni montani italiani una parte degli proventi dello sfruttamento idroelettrico



L'UNCCEM ha intrapreso nei mesi scorsi una serie di iniziative per scongiurare gli effetti della legge finanziaria nazionale destinata a colpire i piccoli comuni e le comunità montane in settori chiave come scuola, sanità, trasporti e agricoltura. La stessa legge finanziaria prevede anche l'azzeramento delle indennità per i presidenti e gli assessori delle comunità montane. Con una serie di manifestazioni culminate con il diga day, l'UNCCEM ha chiesto che ai territori montani vengano destinati i proventi dello sfruttamento idroelettrico. Su questo tema, dopo un confronto con il Governo, è stato ottenuto un risultato positivo: la compartecipazione per gli enti locali agli utili dell'idroelettrico mediante l'aumento dei sovracani per le concessioni di grandi derivazioni

di acqua. Il valore dell'energia che deriva dall'idroelettrico è infatti di oltre 4 miliardi di euro l'anno, una cifra importante dalla quale gli enti locali del territorio erano del tutto esclusi.

Fonte: <http://www.uncem.it> (it)

Novità dai comuni

Montagne di prelibatezze a Cimolais/I



Il Comune di Cimolais (Friuli) organizza il 19 settembre l'8 edizione della fiera dei prodotti della montagna "una montagna di gusti". La fiera è la vetrina per i produttori della montagna che intendono esporre i propri prodotti tradizionali. In tutti i cortili del paese vi sarà la possibilità di degustare i piatti tipici della tradizione friulana. Quest'anno la manifestazione verrà arricchita da un convegno tematico sui mestieri tipici. Durante la giornata del 19 verranno realizzate dimostrazioni e laboratori degli antichi mestieri. Il Comune di Cimolais sarebbe onorato di avere come ospiti anche altri comuni membri di Alleanza nelle Alpi, sia al convegno, con testimonianze di mestieri tipici delle Alpi, che alla manifestazione MONTAGNA DI GUSTI con rappresentazioni

di mestieri tipici locali.

Chi fosse interessato a partecipare può contattare il sindaco di Cimolais, Rita Bressa (rita-bressa@libero.it); Informazioni sulla manifestazione su www.ecomuseolisaganis.it (it); Fonte: Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi"

Slovenia: primo tracciato per veicoli elettrici



Kranjska Gora/SI è all'avanguardia in Slovenia per quanto riguarda i veicoli elettrici. Nella regione dell'Alta Carniola/SI sono state recentemente allestite cinque stazioni di ricarica, che costituiscono il primo percorso per veicoli elettrici della Slovenia. Tutti coloro che guidano auto, bici o scooter elettrici possono ora visitare l'intera regione senza timore di rimanere con le batterie a secco.

Grazie alle stazioni di ricarica di Kranjska Gora e del passo Jezerski, si può viaggiare rispettando l'ambiente da e per l'Italia e la Carinzia/A. L'energia erogata dalle stazioni proviene per il 10% da fonti rinnovabili, in particolare energia idroelettrica e solare, e, poiché è prevista la costruzione di

nuovi impianti solari, tale percentuale è destinata ad aumentare ulteriormente.

Fonte: <http://www.umanotera.org/etc/> (sl)

Eventi da non mancare

Convegno / congresso: **Liechtenstein Congress on Sustainable Development and Responsible Investing 2010.**

15.9.2010 – 18.9.2010. Vaduz. lingue: de, en. Organizzato da: Hochschule Liechtenstein, Vaduz/FL.

Info: www.hochschule.li/LiechtensteinCongress/LiechtensteinCongress2010/tabid/1506/language/en-US/Default.aspx.

Convegno / congresso: **ForumAlpinum 2010: metropoli e le "loro" Alpi.** 6.10.2010 – 9.10.2010. Monaco di Baviera.

La zona alpina è legata sotto molteplici forme con le metropoli e le agglomerazioni vicine. Il ForumAlpinum 2010, seguendo il motto "metropoli e le "loro" Alpi", si dedica all'attuale dibattito all'interno dell'UE nel ambito della pianificazione territoriale sulla questione delle macroregioni, le correlazioni tra metropoli periferiche alle Alpi e la zona alpina. Il tutto verrà esaminato da un punto di vista sia scientifico che politico. Soggetti come l'urbanizzazione, la mobilità, la biodiversità, il cambio climatico, i rischi geografici, saranno al centro dell'interesse di conferenze plenarie e workshops. Successivamente i sindaci di metropoli periferiche alle Alpi e rappresentanti delle regioni alpine, del UE e della convenzione delle Alpi discuteranno a proposito della base comune e le prospettive per una strategia in vista di un mercato regionale delle zone alpine. In rappresentanza della Rete di comuni parteciperà Mark Nitschke, del Comitato direttivo.

Lingue: de, fr, it, sl. Organizzato da: ISCAR Geschäftsstelle, Bern/CH.

Info: www.forumalpinum.org/2010/.

Open Days. 4.10.2010 – 7.10.2010. Bruxelles/B. lingue: de, en, fr, it, sl. Organizzato da: Kommission der Europäischen Union, Brüssel/BE.

Workshop / seminario: **Le Alpi: un territorio di innovazione.** 21.9.2010. L'Argentière la Bessée. lingue: en, fr. Organizzato da: CIPRA France, Maison de la Nature et de l'Environnement de l'Isère, Grenoble/FR.

Info: www.cipra.org/fr/CIPRA/cipra-france/manifestations-1.

Libri raccomandati

PER ALPES

20 itinerari circolari per scoprire le Alpi camminando

Le Alpi, nella loro varietà e diversità, costituiscono a tutti gli effetti un sistema unitario. Presentando l'arco alpino come destinazione per un turismo sostenibile al di là dei confini tra gli Stati, questo libro vuole essere un contributo all'attuazione del Protocollo sul Turismo della Convenzione delle Alpi.

2010, 194

Editore: Ständiges Sekretariat der Alpenkonvention, Innsbruck/A

alpconv.org/documents/Permanent_Secretariat/web/library/PerAlpes_IT.pdf

Copyright immagini: Allianz in den Alpen / Werfenweng, A / Vorarlberger Holzbaukunst / Cimolais, I / Gorenjsko elektro potovanje / Heinz Heiss / Covenant of Mayors / Kenneth Brockmann / imagonovus /